

CARO GOVERNATORE, CARI AMICI , BUONGIORNO A TUTTI VOI

MI CHIAMO ROMANO GASPARI E SONO UN SOCIO DEL ROTARY CLUB FIRENZE.

QUANDO PIERLUIGI ED IL COMPIANTO GIANNI MI HANNO AFFIDATO L'INCARICO DI SVOLGERE UNA RELAZIONE RIVOLTA A VOI, ROTARIANI DI RECENTE ACQUISIZIONE, DAL TEMA " IL CLUB ROTARY " MI SONO SENTITO DA UN LATO LUSINGATO DI POTER APPORTARE UN MIO PICCOLO CONTRIBUTO A QUESTA INIZIATIVA DISTRETTUALE E DA UN ALTRO, PREOCCUPATO PERCHE' SPIEGARE COSA E' UN ROTARY CLUB ED IL SUO FUNZIONAMENTO NEI 15 MINUTI CHE MI SONO STATI MESSI A DISPOSIZIONE, NON MI E' SEMBRATO FACILE, PERO' TENTERO' UGUALMENTE SPERANDO NELLA VOSTRA COMPrensIONE.

SARA' UNA RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE TECNICA CHE HO CERCATO DI SEMPLIFICARE AL MASSIMO PER CUI CHIEDO SIN D'ORA PERDONO AGLI ESPERTI PER QUALCHE PASSAGGIO VOLUTAMENTE TROPPO SUPERFICIALE.

VENIAMO DUNQUE AL TEMA DELLA NOSTRA CONVERSAZIONE

CHE COSA E' UN ROTARY CLUB ?

INIZIERO' COL LEGGERE LA DEFINIZIONE CHE NE DA IL MANUALE DI PROCEDURA.

IL ROTARY INTERNATIONAL E' L'ASSOCIAZIONE DEI ROTARY CLUB, ORGANIZZATI E FUNZIONANTI CONFORMEMENTE ALLO STATUTO ED AL REGOLAMENTO DEL ROTARY INTERNATIONAL.

DA QUESTE POCHE PAROLE EMERGONO CHIARE DUE VERITA' E CIOE' CHE UN ROTARY CLUB E' PARTE DI UNA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E CHE ESSO DEVE ADOTTARE QUALE PROPRIO, LO STATUTO TIPO DETTATO DAL ROTARY INTERNATIONAL

ESISTONO DELLE ECCEZIONI A QUESTA REGOLA CHE RIGUARDANO PERO' ALCUNI CLUB AMMESSI PRIMA DEL 6 GIUGNO 1922 ED ALCUNI CLUB PILOTA CHE SONO STATI AUTORIZZATI A MANTENERE NEI LORO STATUTI ALCUNE VARIAZIONI RISPETTO ALLO STATUTO TIPO PREVISTO DAL ROTARY INTERNATIONAL

IL ROTARY CLUB NON HA COME SCOPO UN UTILE ECONOMICO, MA HA LA SOLA FUNZIONE DI SVOLGERE ATTIVITA' DI SERVIZIO, SIA ESSO SOCIALE CHE BENEFICA, DI INCORAGGIARE E DI PROMUOVERE LO SCOPO DEL ROTARY INTERNATIONAL E DI MANTENERE LE RELAZIONI DI CLUB IN SENO AL ROTARY INTERNATIONAL.

VI DO ALCUNI NUMERI SUL ROTARY INTERNATIONAL.

LE ULTIME STATISTICHE DANNO IL ROTARY PRESENTE IN 220 PAESI, E' SUDDIVISO IN 34 ZONE, IN 532 DISTRETTI, 33.901 ROTARY CLUB E CON 1.210.745 ROTARIANI.

NOI APPARTENIAMO ALLA ZONA 12, IL NOSTRO DISTRETTO E' IL 2070 E CHE AL 1 AGOSTO 2011 ERA COMPOSTO DA 102 CLUB E DA 6.382 SOCI.

NORMALMENTE UN DISTRETTO OPERA NEL TERRITORIO NAZIONALE MENTRE IL DISTRETTO 2070 E' UN DISTRETTO INTERNAZIONALE COMPRENDENDO NEL SUO TERRITORIO OLTRE ALL' EMILIA, ALLA ROMAGNA ED ALLA TOSCANA, LA REPUBBLICA DI SAN MARINO, UNO STATO ESTERO E QUINDI E' UN DISTRETTO INTERNAZIONALE.

DOPO QUESTE INFORMAZIONI GENERALI, VENIAMO ORA PARLARE DEL CLUB ROTARIANO E DEL SUO FUNZIONAMENTO.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO DEL CLUB E' IL CONSIGLIO DIRETTIVO CHE ENTRA IN CARICA IL PRIMO LUGLIO DI OGNI ANNO E DECADE IL 30 GIUGNO DELL' ANNO SUCCESSIVO E QUINDI RIMANE IN CARICA 12 MESI COME TUTTE LE CARICHE ROTARIANE.

IL ROTARY INTERNATIONAL RACCOMANDA DI NON FAR SVOLGERE ALLO STESSO ROTARIANO PER DUE ANNI CONSECUTIVI LO STESSO INCARICO, MA RICONOSCE CHE CI POSSONO ESSERE DELLE DEROGHE ANZI, QUANDO PIU' AVANTI PARLEREMO DELLE COMMISSIONI DEL CLUB, VEDREMO CHE IN ALCUNI CASI, ADDIRITTURA LO CONSIGLIA.

ENTRIAMO NEI DETTAGLI E COMINCIAMO A PARLARE DEL PRESIDENTE, DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, UN NUMERO RISTRETTO DI SOCI CHE VENGONO ELETTI DURANTE UN' ASSEMBLEA INDETTA A TALE SCOPO. SPESSO A LORO SI UNISCONO IL PRESIDENTE USCENTE ED IL PRESIDENTE ELETTO E QUESTO PER CERCARE DI DARE AL CLUB UNA OMOGENEA CONTINUITA' DI GESTIONE.

IL PRESIDENTE DEL CLUB E' IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E SARANNO TUTTI LORO INSIEME A GESTIRE IL CLUB, NOMINANDO I PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI, CONTROLLANDO CHE QUESTE SVOLGANO I COMPITI LORO ASSEGNATI E PRENDERSI CARICO E RISOLVERE TUTTE LE PROBLEMATICHE CHE PUNTUALMENTE SI PRESENTANO NEL CORSO DELL' ANNO.

IL PRESIDENTE HA CHIARAMENTE I MAGGIORI OBBLIGHI PERCHE' DEVE PRESIDERE TUTTE LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO STESSO E DEL CLUB E CONTROLLARNE IL CORRETTO SVOLGIMENTO.

EGLI TIENE I CONTATTI CON IL GOVERNATORE E CON IL SUO ASSISTENTE, SOVRINTENDE LE FINANZE DEL CLUB, PRESENTANDO AI SOCI UN BILANCIO PREVENTIVO ED UN BILANCIO DEFINITIVO.

IL PRESIDENTE E' L'ELEMENTO CATALIZZATORE E DEVE SEMPRE TENTARE DI LASCIARE A CHI LO SEGUE, UNA SITUAZIONE SOCIALE MIGLIORE DI QUELLA CHE HA TROVATO QUANDO E' ENTRATO IN CARICA .

UNO DEI CONSIGLIERI VIENE NOMINATO VICE PRESIDENTE ED HA OLTRE AI COMPITI SPECIFICI DELLA SUA CARICA, QUELLO DI PRESIDERE LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO O DEL CLUB IN CASO DI ASSENZA DEL PRESIDENTE.

IL CONSIGLIO DEVE RIUNIRSI ALMENO UNA VOLTA AL MESE.

SE PREVISTO DAL REGOLAMENTO, SI UNISCONO ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO IL SEGRETARIO, IL TESORIERE ED IL PREFETTO, CARICHE IMPORTANTISSIME PER IL BUON FUNZIONAMENTO DEL CLUB.

VENIAMO A LORO.

IL SEGRETARIO – E' UNA CARICA CHE HA UN' IMPORTANZA STRATEGICA PREDOMINANTE PERCHE' GESTISCE IL BUON FUNZIONAMENTO DEL CLUB.

ESSO E' AL CENTRO DI TUTTE LE ATTIVITA' INFORMATIVE DEL CLUB, SIA VERSO I SOCI CHE VERSO L' ESTERNO DEL CLUB E SOPRATTUTTO VERSO LE SEGRETERIE DEL DISTRETTO E DELLA SEDE EUROPEA DEL ROTARY INTERNATIONAL CHE E' A ZURIGO.

IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA DI UN CLUB E' IMPORTANTISSIMO PERCHE' PERMETTE UN BUON FUNZIONAMENTO DI TUTTE LE SEGRETERIE A MONTE DEL CLUB STESSO.

INFATTI SE IL SEGRETARIO DEL CLUB INVIA IN RITARDO UNA SUA COMUNICAZIONE AL DISTRETTO, QUESTO SARA' A SUA VOLTA IN RITARDO NELL'INFORMARE LA SEDE DI ZURIGO E LA SEDE DI EVANSTON, CHE A LORO VOLTA SARANNO IN RITARDO NEL REDIGERE LE LORO COMUNICAZIONI E QUINDI TUTTI I ROTARIANI DEL MONDO, RICEVERANNO IN RITARDO LE INFORMAZIONI, LE STATISTICHE, LE VALUTAZIONI E LE CONSEGUENTI DECISIONI PRESE.

IL TESORIERE - SI OCCUPA MATERIALMENTE DELLA GESTIONE DEI FONDI DEL CLUB COORDINANDO IL SUO OPERATO CON IL PRESIDENTE E CON IL CONSIGLIO.

REDIGE E PRESENTA I BILANCI SE POSSIBILE MENSILMENTE AL CONSIGLIO ED AL CESSARE DELLA SUA CARICA, DEVE TRASMETTERE AL PRESIDENTE ELETTO I SALDI DI CASSA NON DESTINATI, I LIBRI DEI CONTI E L'ELENCO DEGLI OGGETTI DI PROPRIETA' DEL CLUB.

VENIAMO ORA AL PREFETTO - CARICA ESTREMAMENTE IMPORTANTE ANCHE PERCHE' E' UN SOCIO CHE HA ACCETTATO DI PRENDERSI CARICO DELLE COLPE DI TUTTO QUELLO CHE SUCCEDA NEL CLUB. NESSUNO LO ELOGIA PER QUANTO DI BUONO FA, MA AL MINIMO ERRORE O MANCANZA VIENE PUNTUALMENTE CRITICATO.

EGLI OPERA SEMPRE SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI, IN DIRETTA DIREBBERO IN TV. HA TUTTI I COMPITI ORGANIZZATIVI, SPESSO MANUALI. DEVE PRENDERE DELLE DECISIONI IN POCO TEMPO E TAPPARE CON PRONTEZZA TUTTE LE FALLE CHE IMMANCABILMENTE SI APRONO PRIMA E DURANTE UNA RIUNIONE.

E' LA CARICA CHE A RAGIONE VIENE SPESSO AFFIDATA AD UN ROTARIANO DI GIOVANE ACQUISIZIONE PERCHE' GLI PERMETTE DI ENTRARE VELOCEMENTE NEI MECCANISMI DEL CLUB, MA SOPRATTUTTO DI CONOSCERE E DI FARSI CONOSCERE DAGLI ALTRI SOCI.

IL PREFETTO OPERA A STRETTO CONTATTO CON IL PRESIDENTE PER LA PREPARAZIONE DELLE RIUNIONI E SI OCCUPA DELLA ACCOGLIENZA DI EVENTUALI ROTARIANI IN VISITA

PARLIAMO ORA DEL CLUB.

UNO DEI DOCUMENTI PIU' IMPORTANTI DEL CLUB E' IL SUO REGOLAMENTO CHE DETTA LE REGOLE INTERNE DI COMPORTAMENTO. IL MANUALE DI PROCEDURA DEL ROTARY INTERNATIONAL NE PREVEDE UNO PROFORMA CHE E' VINCOLANTE PER IL CLUB IN MOLTI SUOI ARTICOLI.

IL MANUALE DI PROCEDURA DEL ROTARY INTERNATIONAL, QUEL PICCOLO LIBRO CHE IL PRESIDENTE VI HA CONSEGNATO AL MOMENTO DELLA VOSTRA PRESENTAZIONE AI SOCI, HA DELLE PAGINE GIALLE E DELLE PAGINE BIANCHE .

E' MODIFICABILE PER QUANTO RIGUARDA LE PAGINE GIALLE DAL SOLO CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE CHE SI RIUNISCE OGNI TRE ANNI A CHICAGO O AD EVANSTON E CHE VEDE LA PRESENZA DI UN RAPPRESENTANTE PER OGNI DISTRETTO.

LA PROSSIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE SI TERRA' NEL 2013 ED IL NOSTRO RAPPRESENTANTE SARA' IL PDG PIETRO PASINI.

IL REGOLAMENTO DEL CLUB DEVE PREVEDERE IL LUOGO IN CUI RIUNIRSI PURCHE' QUESTO SI TROVI NEI LIMITI TERRITORIALI DI APPARTENENZA DEL CLUB STESSO, IL GIORNO E L'ORA DELLE RIUNIONI.

SI DEVE TENER PRESENTE CHE QUESTE INFORMAZIONI VENGONO SCRITTE SUGLI ANNUARI MONDIALI CHE TUTTI POSSONO VISIONARE E CHE QUINDI NON POSSONO ESSERE PIU' CAMBIATE NEL CORSO DELL' ANNO. IL PERCHE' E' EVIDENTE : COME HO DETTO ALL' INIZIO DELLA RELAZIONE, IL CLUB FA PARTE DI UNA ORGANIZZAZIONE MONDIALE ED OGNI ROTARIANO PUO' RECARSÌ IN VISITA IN UN ALTRO CLUB E DEVE ESSERE CERTO CHE IL CLUB CHE ANDRA' A VISITARE SVOLGERA' LA SUA REGOLARE RIUNIONE NEL LUOGO E NELL'ORA INDICATA NELL' ANNUARIO.

SU QUESTE SCELTE IL CLUB HA LA MASSIMA LIBERTA' DI DECISIONE, DEVE SOLO CERCARE DI COORDINARSI CON I CLUB PIU' VICINI AL FINE DI OFFRIRE AD UN SOCIO CHE E' STATO ASSENTE AD UNA RIUNIONE DEL PROPRIO CLUB, DI RECUPERARE LA SUA PRESENZA FACENDO VISITA AD UN CLUB VICINO.

LE RIUNIONI DOVREBBERO ESSERE SETTIMANALI QUINDI 52 NEL CORSO DELL'ANNO E NON 4 RIUNIONI MENSILI COME PURTROPPO ACCADE QUASI SEMPRE.

IL CONSIGLIO DEL CLUB HA COMUNQUE LA POSSIBILITA' DI CANCELLARE, PER MOTIVI VALIDI, MASSIMO 4 RIUNIONI L' ANNO CON IL LIMITE MASSIMO DI 3 RIUNIONI CONSECUTIVE.

TORNIAMO A QUELLO CHE POSSIAMO CONSIDERARE ORA IL NOSTRO CLUB. ESSO HA AL SUO INTERNO DELLE COMMISSIONI ORDINARIE PERMANENTI I CUI COMPONENTI VENGONO NOMINATI DAL CONSIGLIO E DI NORMA PRESIDUTE DA UN MEMBRO DEL CONSIGLIO STESSO.

PRENDO LE LORO DEFINIZIONI DIRETTAMENTE DAL MANUALE E QUESTE SONO :

AMMINISTRAZIONE – SVOLGE ATTIVITA' COLLEGATE AL FUNZIONAMENTO DEL CLUB.

EFFETTIVO – PREPARA E METTE IN ATTO UN PIANO ONNICOMPRESIVO PER L'AMMISSIONE AL CLUB E LA CONSERVAZIONE DELL' EFFETTIVO.

IMMAGINE PUBBLICA – MANTIENE I CONTATTI CON L'ESTERNO E PROMUOVE I PROGETTI E LE ATTIVITA' DEL CLUB.

PROGETTI – SI OCCUPA DELLA PREPARAZIONE E MESSA IN OPERA DI PROGETTI EDUCATIVI, UMANITARI E DI FORMAZIONE A LIVELLO LOCALE ED INTERNAZIONALE

FONDAZIONE ROTARY – DEFINISCE E METTE IN ATTO I PIANI PER SOSTENERE LA FONDAZIONE ROTARY SIA ATTRAVERSO CONTRIBUTI FINANZIARI, SIA CON LA PARTECIPAZIONE AI SUOI PROGRAMMI.

FATEMI SPENDERE UNA PAROLA SULLA ROTARY FOUNDATION ANCHE SE L'ARGOMENTO VERRA' TRATTATO DALL' AMICO RISPOLI PIU' TARDI.
E' IL NOSTRO BRACCIO ARMATO CHE CI DIFFERENZIA DA OGNI ALTRA ASSOCIAZIONE DI SERVIZIO DEL MONDO E DOBBIAMO CERCARE DI FARE DEL NOSTRO MEGLIO PER SUPPORTARLA OGNI VOLTA CHE POSSIAMO, ANCHE CON PICCOLI GESTI. TANTI PICCOLI GESTI FANNO UN GRANDE GESTO.

TORNIAMO A NOI.

IL CLUB PUO' ISTITUIRE ALCUNE COMMISSIONI E SOTTOCOMMISSIONI QUALORA SIANO RITENUTE NECESSARIE PER UN MIGLIORE FUNZIONAMENTO DEL CLUB O MIRATA ALLA FINALIZZAZIONE DI UN PROGETTO.

IMPORTANTI SONO LE SOTTOCOMMISSIONI PER L'ASSIDUITA' CHE SEGUE LA PRESENZA DEI SOCI ALLE RIUNIONI ANALIZZANDO LE CAUSE DELLE ASSENZE E STUDIA TUTTI I MEZZI PER AUMENTARLA RELAZIONANDOSI CON IL CONSIGLIO.

LA SOTTOCOMMISSIONE DELLE CLASSIFICHE EFFETTUA UN CONTROLLO SULLE CLASSIFICHE E CERCA DI MANTENERE UNA EQUA RIPARTIZIONE DELLE STESSE.

LA COMMISSIONE PER L'AMMISSIONE ESAMINA LE PROPOSTE DI NUOVI SOCI INDAGANDO SULLE QUALITA' MORALI, SULLE CONDIZIONI PROFESSIONALI O AZIENDALI, SULLA POSIZIONE SOCIALE O PUBBLICA RIFERENDO DIRETTAMENTE AL CONSIGLIO. QUESTA E' UNA DELLE COMMISSIONI CHE IL ROTARY RACCOMANDA DI DURATA PLURIENNALE ED E' FACILMENTE COMPENSIBILE LA DELICATA E STRATEGICA IMPORTANZA DI QUESTA SOTTOCOMMISSIONE.

IL PRESIDENTE DEL CLUB E' MEMBRO DI TUTTE LE COMMISSIONI CON TUTTI I DIRITTI E DOVERI CHE DERIVANO DALL' APPARTENENZA ALLE STESSE.

VENIAMO ORA A QUELLO CHE PUO' CONSIDERARSI LA BASE DEL ROTARY : IL ROTARIANO.

IL MANUALE DI PROCEDURA DEFINISCE IL ROTARIANO COME UNA PERSONA ADULTA, DI BUONA VOLONTA', DI BUON CARATTERE E DI BUONA REPUTAZIONE NEL CAMPO DEGLI AFFARI O NEL LORO RAMO PROFESSIONALE.

IL CLUB HA DUE TIPI DI SOCI : ATTIVI ED ONORARI.

PRENDO IN CONSIDERAZIONE IL SOLO SOCIO ATTIVO CHE APPARTIENE AD UNA CATEGORIA IN BASE ALLA SUA ATTIVITA' PROFESSIONALE O IMPRENDITORIALE.

CHE COSA E' LA CATEGORIA??. ESSA DESCRIVE L'ATTIVITA' PRINCIPALE SVOLTA DAL SOCIO O DALL' AZIENDA, DALL' ISTITUTO O DALL' ENTE PUBBLICO O PRIVATO DI CUI IL SOCIO FA PARTE.

IL METODO DELLA CLASSIFICAZIONE PROFESSIONALE DOVREBBE PERMETTERE AL CLUB DI AVERE UNA COMPAGINE SOCIALE EQUILIBRATA E VARIA. LO SPIRITO DELL'EQUILIBRIO DELLA COMPAGINE SOCIALE E' STATO STUDIATO AFFINCHE' NESSUNA CATEGORIA PROFESSIONALE PREDOMINI SULLE ALTRE.

PURTROPPO QUESTO PRINCIPIO E' MOLTO DIFFICILE DA ATTUARE PERCHE' E' LEGATO ALLA REALTA' DEL TERRITORIO IN CUI OPERA IL CLUB STESSO.

CONCLUDO QUESTO MIO INTERVENTO LEGGENDOVÌ UNA DICHIARAZIONE ADOTTATA DAL ROTARY INTERNATIONAL AD USO DEI ROTARIANI

IN QUALITA' DI ROTARIANO NEL MONDO DEGLI AFFARI ED IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI UNA LIBERA PROFESSIONE

IO DEVO

1 - CONSIDERARE LA MIA PROFESSIONE COME UNA OCCASIONE PER RENDERMI UTILE.

2 - RISPETTARE ALLA LETTERA E NELLO SPIRITO DELL' ETICA DELLA MIA PROFESSIONE, LE LEGGI DEL MIO PAESE E LE REGOLE MORALI DELLA MIA COMUNITA'

3 - FARE TUTTO QUANTO IN MIO POTERE PER ONORARE LA MIA PROFESSIONE E PROMUOVERE I SUOI PRINCIPI MORALI

4 - ESSERE ONESTO NEI CONFRONTI DEL MIO DATORE DI LAVORO, DEI DIPENDENTI, DEI CONCORRENTI, DEI CLIENTI, DEL GROSSO PUBBLICO E DI TUTTI COLORO CHE HANNO DELLE RELAZIONI DI AFFARI O PROFESSIONALI CON ME.

5 - RICONOSCERE L'ONORE ED IL RISPETTO DOVUTI A TUTTE LE ATTIVITA' UTILI ALLA SOCIETA' IN GENERE

6 - OFFRIRE LE MIE QUALITA' PROFESSIONALI PER DARE DELLE OPPORTUNITA' AI GIOVANI, RISPONDERE ALLE NECESSITA' ALTRUI E MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NELLA MIA COMUNITA'

7 - ESSERE SEMPRE ONESTO NEI RIGUARDI DEL GROSSO PUBBLICO NELLE MIE DICHIARAZIONI E NEL MODO DI RAPPRESENTARE IL MIO SETTORE DI AFFARI O LA MIA PROFESSIONE.

8 - MAI DOMANDARE O CONCEDERE AD UN AMICO ROTARIANO UN PRIVILEGIO O UN FAVORE CHE NON RIENTRI NEL QUADRO DELLE RELAZIONI DI AFFARI O PROFESSIONALI CON ALTRE PERSONE.

IO NE AGGIUNGEREI UNA NONA, UNA DECIMA ED UNA UNDICESIMA :

NON CONSIDERATE IL ROTARY SOLO UN MEZZO PER ESIBIRE IL VOSTRO DISTINTIVO, SIATE PRESENTI QUANTO PIU' POSSIBILE ALLE ATTIVITA' DEL CLUB E DEL DISTRETTO ED INFINE, NON CONSIDERATE IL ROTARY COME UN CIRCOLO RICREATIVO O UN RISTORANTE; ANDANDO AL ROTARY, NON SI DOVREBBE PENSARE DI ASSISTERE AD UNO SPETTACOLO O PENSARE DI ESSERE IN UN RISTORANTE A PIU' STELLE. IL ROTARY E' E DEVE RIMANERE SOLO SERVIZIO.